



APPROVAZIONE DELLA PROPOSTA DI MODIFICHE AL REGOLAMENTO TARIFFARIO DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA.

VERBALE

Il 14 gennaio 2014 alle ore 10,30 nel palazzo comunale di Sesto San Giovanni, riunita la Giunta comunale, sono intervenuti i Signori:

N. progressivo	Cognome e Nome		Qualifica	Presenze
1	Chittò	Monica	Sindaco	SI
2	Cagliani	Felice	Vicesindaco	SI
3	Iannizzi	Elena	Assessore	SI
4	Innocenti	Rita	Assessore	SI
5	Marini	Edoardo	Assessore	SI
6	Montraslo	Virginia	Assessore	NO
7	Perego	Roberta	Assessore	SI
8	Piano	Alessandro	Assessore	SI

Partecipa il Segretario generale Gabriella Di Girolamo.

Assume la presidenza il Sindaco Monica Chittò, che riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta.



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI
MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'**allegata** proposta deliberativa ad oggetto:

Approvazione della proposta di modifiche al regolamento tariffario del servizio di ristorazione scolastica.

Visti i **pareri** allegati alla stessa;

Con **voti unanimi** espressi in forma paese,

DELIBERA

1- di **approvare** l'**allegata** proposta deliberativa ad oggetto:

Approvazione della proposta di modifiche al regolamento tariffario del servizio di ristorazione scolastica.

INDI,

Con **voti unanimi** espressi in forma paese,

DELIBERA

2- di dichiarare la corrente delibera immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n 267.



Approvazione della proposta di modifiche al regolamento tariffario del servizio di ristorazione scolastica.

LA GIUNTA COMUNALE

- Vista l'allegata relazione del Settore Servizi Educativi che propone, nell'ottica di una maggiore differenziazione delle rette in base alle reali capacità economiche e di una maggiore attenzione verso le famiglie numerose, di intervenire in ambito tariffario e regolamentare come da documento allegato al presente atto quale parte integrante;
- Ravvisata la propria competenza in merito ai sensi del Decreto Legislativo n. 267/2000;
- Ritenuta la proposta meritevole di accoglimento;
- Visti i pareri espressi a norma dell'articolo 49, comma 1, del decreto Legislativo 267/2000;
- Con voti unanimi espressi nelle forme di legge, anche per quanto riguarda l'immediata eseguibilità del presente atto;

DELIBERA

- 1) di approvare la proposta di nuova regolamentazione tariffaria del servizio di ristorazione scolastica, di cui al documento allegato al presente atto quale parte integrante, da sottoporre al Consiglio Comunale per l'approvazione di rispettiva competenza;
- 2) di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134 - 4° comma del decreto Legislativo 267/2000.



Approvazione della proposta di modifiche al regolamento tariffario del servizio di ristorazione scolastica.

RELAZIONE

Con deliberazione di Consiglio comunale n. 118 del 09.04.2013 è stato approvato il "Regolamento tariffario del servizio di Ristorazione Scolastica" di seguito definito Regolamento.

Il Regolamento approvato ha introdotto due sostanziali novità rispetto alla situazione previgente: il passaggio alla tariffazione a consumo e l'incremento, da quattro ad otto, delle fasce reddituali, individuate da posizioni ISEE, che determinano tariffe diverse in ragione delle differenti capacità economiche delle famiglie. E' stata individuata, per l'attribuzione della tariffa intera, la fascia che ricomprende le famiglie con Isee superiore ad € 21.500,00.

Effettuate le iscrizioni al servizio per il corrente anno scolastico 2013/2014 gli utenti collocati nella fascia con Isee superiore ad € 21.500 sono risultati più di quanto ipotizzato: circa il 50% contro una previsione del 40%.

Nell'ottica che è stata alla base della realizzazione del Regolamento, cioè di perseguire l'obiettivo di una diversificazione delle rette in base alle reali capacità economiche delle famiglie, si propone quindi di elevare il limite oltre il quale viene attribuita la tariffa intera a € 25.000,00.

Per venire incontro ai bisogni delle famiglie numerose si propone inoltre una modifica all'art. 5 del Regolamento, che attualmente prevede una riduzione del 20% per il secondo figlio ed una riduzione del 40% per ulteriori figli, portando tali riduzioni rispettivamente al 30% ed al 60%.

Pertanto, si propone alla Giunta Comunale di approvare il documento allegato al presente atto quale parte integrante, da sottoporre al Consiglio Comunale per l'approvazione di rispettiva competenza.

Sesto San Giovanni, 7 gennaio 2014

Il Direttore del
Settore Servizi educativi
(dr. Fulvio Capodileci)

Il Responsabile del
Servizio Scuola
(dr. Alberto Ruta)



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI
MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

REGOLAMENTO TARIFFARIO DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA



INDICE

TITOLO I - DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE

- ART. 1 - Oggetto
- ART. 2 - Aggiornamento tariffario
- ART. 3 - Tariffe e soglie I.S.E.E.
- ART. 4 - Determinazione del nucleo familiare ai fini I.S.E.E.
- ART. 5 - Riduzioni tariffarie
- ART. 6 - Revisione delle tariffe
- ART. 7 - Modalità di pagamento
- ART. 8 - Tariffe sociali e sgravi

TITOLO II - ISCRIZIONI AL SERVIZIO

- ART. 9 - Iscrizione al servizio
- ART. 10 - Iscrizione incompleta o in ritardo

TITOLO III - RECUPERO DEI CREDITI

- ART. 11 - Ruoli di riscossione coattiva

TITOLO IV - DISPOSIZIONI FINALI ED ABROGAZIONI

- ART. 12 - Entrata in vigore e decorrenza di efficacia
- ART. 13 - Norme abrogate
- ART. 14 - Norme di rinvio



TITOLO I DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE

ART. 1

Oggetto

1. Il presente regolamento contiene le disposizioni in materia tariffaria del servizio di Ristorazione Scolastica per gli alunni degli Istituti comprensivi cittadini,

ART. 2

Aggiornamento tariffario

1. Le tariffe del servizio di cui all'art. 1 e le fasce I.S.E.E. come determinate nell'allegata tabella "Tariffe del servizio di ristorazione scolastica", sono aggiornate annualmente.
2. Il parametro di riferimento per l'aggiornamento tariffario è il valore ISTAT dell'Indice armonizzato dei prezzi al consumo per i Paesi dell'Unione Europea (IPCA) risultante al 31 dicembre di ogni anno.
3. La Giunta Comunale provvede con proprio atto alle modifiche tariffarie che non comportino l'automatico aggiornamento indicato al comma 2.

ART. 3

Tariffe e soglie I.S.E.E.

1. Le tariffe del servizio di Ristorazione Scolastica sono determinate sulla base del numero di pasti effettivamente consumati ed in relazione al reddito familiare risultante dalla dichiarazione sostitutiva unica (ISEE), come da tabella allegata.
 2. Per ottenere l'accesso ai servizi del comma 1 a tariffe inferiori a quella intera, la domanda d'iscrizione deve essere completata dalla dichiarazione sostitutiva unica (ISEE) dei componenti del nucleo familiare.
 3. Nel caso in cui la certificazione ISEE non rispecchi più la reale situazione economica della famiglia è possibile la produzione dell'ISEE Istantaneo, secondo quanto disciplinato dalla delibera del Consiglio comunale n. 37 del 9 luglio 2012.
- In caso di presentazione dell'attestazione ISEE successivamente all'assegnazione della tariffa, la nuova retta decorrerà dal mese successivo a quello di presentazione dell'attestazione stessa.

ART. 4

Determinazione del nucleo familiare ai fini I.S.E.E.

1. La determinazione del nucleo familiare di riferimento per l'applicazione dell'I.S.E.E. è effettuata tenendo conto del richiedente la prestazione agevolata, dei componenti la famiglia anagrafica e dei soggetti considerati a suo carico ai fini IRPEF, ai sensi della normativa vigente.

ART. 5 **Riduzioni tariffarie**

In caso di frequenza contemporanea di due o più figli al servizio di ristorazione scolastica si applicano le seguenti riduzioni della tariffa:

- 1° figlio tariffa Intera
- 2° figlio riduzione del 30%
- dal 3° figlio riduzione del 60%.

ART. 6 **Revisione delle tariffe**

1. Qualsiasi revisione della quota assegnata decorre dal mese successivo di presentazione della relativa richiesta.
2. Il Settore Servizi Educativi, su richiesta dell'utente o procedendo a verifiche d'ufficio, può procedere alla revisione della tariffa assegnata in caso di mutamenti delle condizioni familiari ed economiche del richiedente.

ART. 7 **Modalità di pagamento**

1. Il pagamento del servizio di ristorazione scolastica è anticipato: ad ogni bambino viene assegnato un codice identificativo PAN che servirà per l'effettuazione dei pagamenti.

2. I pagamenti potranno essere effettuati:

- a) con bancomat presso tutti gli sportelli del Gruppo Intesa San Paolo;
- b) on-line con carta di credito;
- c) in contanti o con bancomat presso i punti di ricarica convenzionati muniti del codice PAN, che verranno individuati e tempestivamente comunicati all'utenza.

Attraverso i pagamenti, di importo libero, il genitore attiva un credito. Accedendo al portale del Comune, od in alternativa rivolgendosi agli uffici, potrà in qualsiasi momento verificare la propria situazione. Nel caso di esaurimento del credito l'utente verrà informato via e-mail, sms od altra forma ritenuta idonea. Nel caso a fine anno scolastico il conto creato dal genitore fosse ancora in positivo, il credito verrà trasferito automaticamente sull'anno successivo.

ART. 8 **Tariffe sociali e sgravi**

1. La richiesta di riduzione della tariffa o di sgravio di quote arretrate, per casi di grave disagio



socioeconomico, è presentata al competente ufficio del Settore Servizi Educativi dall'interessato o dal Servizio sociale del Comune, completa della certificazione ISEE e di quant'altro ritenuto necessario per illustrare la situazione familiare.

2. Il Servizio Interessato del Settore Servizi Educativi, esaminata la richiesta avvalendosi del parere del Servizio sociale ed, eventualmente, di rapporti informativi della Polizia Municipale, propone al Direttore del Settore Servizi Educativi l'attribuzione di una tariffa sociale e la sua decorrenza ovvero la quota di sgravio concessa.

3. Il Settore Servizi Educativi, in ogni momento, può procedere alla verifica della sussistenza dei requisiti necessari per il mantenimento delle agevolazioni, anche con controlli a campione.

4. Le tariffe sociali per l'anno 2013/2014 sono riconosciute alle situazioni che presentano una posizione ISEE minore o uguale a 6.500,00,= euro annui; tale valore verrà annualmente aggiornato con i criteri di cui al precedente art.2).

TITOLO II **ISCRIZIONI AL SERVIZIO**

ART. 9 **Iscrizione al servizio**

1. Gli alunni della scuola dell'Infanzia e della scuola primaria verranno automaticamente iscritti al servizio, sulla base degli elenchi forniti dalle scuole, attribuendo loro la tariffa intera. Per eventuali richieste di riduzioni tariffarie determinate dalla appartenenza ad una fascia ISEE inferiore alla massima, ovvero dalla frequenza di più figli al servizio, è necessario presentare domanda. Per gli alunni della scuola secondaria di primo grado la domanda di iscrizione l'iscrizione è obbligatoria.

2. La domanda di iscrizione ai servizi, per i casi di cui al comma 1, deve essere presentata, in periodi e con modalità adeguatamente pubblicizzati, all'ufficio competente se del caso insieme alla dichiarazione I.S.E.E. indicata all'art.3.

ART. 10 **Iscrizione incompleta o in ritardo**

1. Se la richiesta di iscrizione ai servizi è presentata incompleta o in ritardo rispetto ai termini indicati è applicata d'ufficio la tariffa intera, fatte salve eventuali revisioni in corso d'anno.

TITOLO III RECUPERO DEI CREDITI

ART. 11 Ruoli di riscossione coattiva

1. Per i casi di utenti inadempienti rispetto al pagamento delle quote dei servizi, il Settore Servizi educativi procederà, dopo aver effettuato adeguato sollecito, al recupero del credito, attraverso iscrizione a ruolo di riscossione coattiva come previsto dalle vigenti normative.

TITOLO IV DISPOSIZIONI FINALI ED ABROGAZIONI

ART. 12 Entrata in vigore e decorrenza di efficacia

1. Il presente regolamento entra in vigore quando diviene esecutiva la relativa deliberazione di approvazione.
2. Le relative disposizioni si applicano ed hanno effetto a decorrere dall'anno scolastico 2013/2014.

ART. 13 Norme abrogate

1. Dalle date di decorrenza di efficacia del presente regolamento di cui all'art.12 comma 2, sono abrogate tutte le rispettive disposizioni regolamentari precedentemente deliberate riguardanti i servizi di cui all'articolo 1 del presente regolamento.

ART. 14 Norme di rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento in materia di criteri unificati di valutazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni sociali agevolate, si applicano le disposizioni del D. Lgs. n.109/1998 e successive modifiche ed integrazioni.



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI
MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

TARIFE DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA
anno scolastico 2013/2014
tabella allegata al
REGOLAMENTO TARIFFARIO DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE
SCOLASTICA

FASCE I.S.E.E.	Indicatore I.S.E.E.	TARIFFA GIORNALIERA
Sociale	da 0 fino a 6.500,00	0,75
1	oltre 6.500,00 e fino a 8.500,00	2,70
2	oltre 8.500,00 e fino a 10.500,00	3,40
3	oltre 10.500,00 e fino a 12.500,00	4,10
4	oltre 12.500,00 e fino a 15.500,00	4,60
5	oltre 15.500,00 e fino a 18.500,00	4,85
6	oltre 18.500,00 e fino a 25.000,00	4,95
7	oltre 25.000,00	5,30





CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI
MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Pareri espressi ai sensi dell'art. 49 d. lgs. n. 267 del 18.08.2000 sulla proposta di deliberazione relativa a:

Approvazione della proposta di modifiche al regolamento tariffario del servizio di ristorazione scolastica.

PARERE SULLA REGOLARITÀ TECNICA: FAVOREVOLE

Sesto San Giovanni 07/01/2014

Il Direttore del settore
dott. Fulvio Capodile

PARERE SULLA REGOLARITÀ CONTABILE: ~~Favorevole~~.....

Sesto San Giovanni **09 GEN. 2014**

Il Responsabile del servizio finanziario
Flavia Cresti

Reg. 2014/42

Letto approvato e sottoscritto



Il Presidente

Monica Chittò

Il Segretario generale
Gabriella Di Girolamo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio di questo

Comune dal **-5 FEB. 2014** per 15 giorni consecutivi.

Sesto San Giovanni **-3 FEB. 2014**



Il Funzionario
Anna Lucia Aliberti

Divenuta esecutiva il
